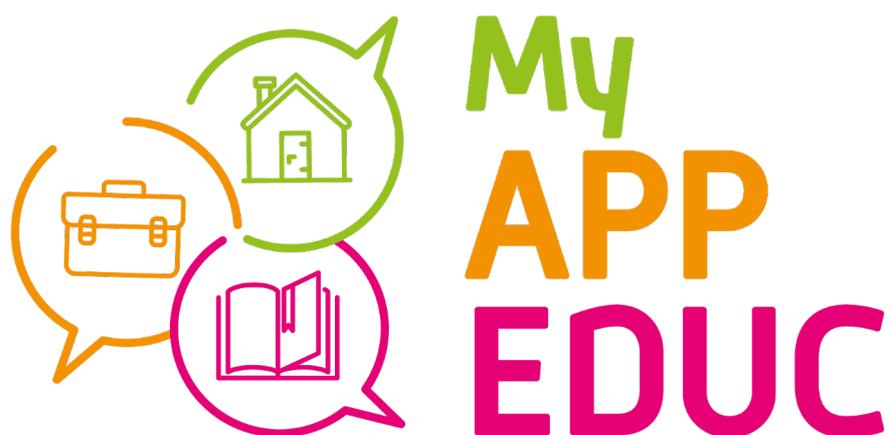


GUIDA ALLE BUONE PRATICHE

Insegnanti, genitori e bibliotecari
diventano partner per accompagnare i bambini
nel loro uso del digitale!



Indice

→ Le risorse di MyAppEduc

→ Insegnanti

- ◆ Consigli per l'uso dell'applicazione
- ◆ Quali attività introdurre per fare vivere il partenariato?

→ Bibliotecari

- ◆ Consigli per lanciarsi con MyAppEduc
- ◆ Quali attività introdurre per fare vivere il partenariato?

→ Famiglie

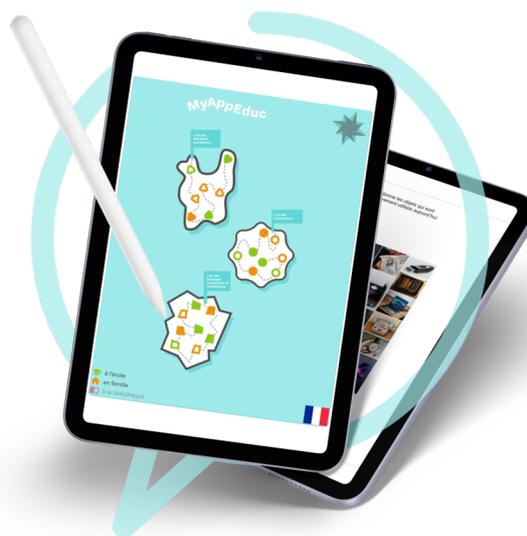
- ◆ Consigli per utilizzare MyAppEduc a casa
- ◆ Quali attività introdurre per fare vivere il partenariato?

Perché educare i bambini dai 5 ai 12 anni ai media digitali?

Le pratiche mediatiche dei bambini ci fanno porre delle domande, talvolta preoccupano, e gli operatori educativi sono spesso tentati di informare i genitori dei limiti di tali pratiche.

Eppure i media digitali occupano un posto importante nella vita dei bambini. Influenzano il loro comportamento e contribuiscono alla loro realizzazione e al loro sviluppo.

Per aiutare i bambini a crescere in un mondo digitale e a diventare dei cittadini responsabili, insegnanti, genitori e bibliotecari hanno un ruolo da giocare nell'accompagnamento delle pratiche digitali e mediatiche.



Grazie a MyAppEduc questi tre soggetti diventano partner e lavorano insieme per aiutare i bambini nello sviluppo delle loro competenze creative, digitali e mediatiche.

L'applicazione MyAppEduc risponde a tale sfida difendendo un approccio ludico, che consente ai professionisti e alle famiglie di creare dei momenti di dialogo incentrati su tali pratiche.

Insegnanti, genitori e bibliotecari, in questa guida troverete alcuni consigli per lanciarvi nell'educazione ai media digitali grazie all'app MyAppEduc, creata nel 2021!

Troverete altre risorse (opuscolo di accompagnamento, video) sul sito www.myappeduc.eu.

MyAppEduc è disponibile per tablet e smartphone, gratuitamente e senza pubblicità su dispositivi iOS (versione 11.0 e superiori) e Android (versione 5.1 e superiori):



Google Play



Apple Store

Le risorse di MyAppEduc

PER TUTTI



I video educativi:
 “Cos'è MyAppEduc” e “La
 coeducazione attraverso
 MyAppEduc”



**Questa guida
 alle buone
 pratiche**



**L'applicazione
 e MyAppEduc**

PER I BIBLIOTECARI



**Il taccuino
 ispiratore**

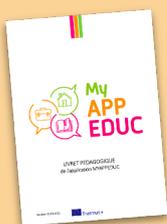


**Il modulo di
 auto-
 formazione**



**Il video educativo:
 “MyAppEduc
 in biblioteca”**

PER GLI INSEGNANTI



**Guida pedagogica di
 accompagnamento
 all'app**



**Il video educativo:
 “MyAppEduc
 a scuola”**

PER LE FAMIGLIE



**Il video educativo:
 “MyAppEduc
 a casa”**



PER GLI INSEGNANTI

“

*Si tratta un po' di un'applicazione
chiavi in mano, in fin dei conti
tutto
è chiaro, si segue uno schema
molto semplice, non serve
disporre di materiali troppo
abbondanti, è semplice, efficace
e divertente.*

Per gli insegnanti è disponibile un apposito opuscolo educativo di accompagnamento sul sito www.myappeduc.eu

CONSIGLI PER L'USO DELL'APPLICAZIONE

- > **Scaricate l'app e scopritela** esplorando tre isole a tema.
- > **Guardate il video "MyAppEduc a scuola"** per ascoltare le testimonianze di altri insegnanti che hanno testato l'app.
- > **Cercate di realizzare preventivamente le attività** per essere più a vostro agio con l'applicazione (e anticipare le domande e le difficoltà dei bambini).
- > **Approfittate delle attività per avviare il dialogo con i vostri allievi** sul loro utilizzo dei media digitali: cosa usano a casa? Cosa fanno grazie a essi?
- > **Pensate a preparare le transizioni tra le varie attività** affinché l'incontro in classe si svolga al meglio: un momento di scambio, un'attività di ricerca, una lettura... L'opuscolo educativo di accompagnamento vi permetterà di costruire dei percorsi.

FOCUS SUI MATERIALI:

- **Per utilizzare MyAppEduc in classe avete tre opzioni:**
 - > utilizzare un tablet e un videoproiettore in modalità demo.
 - > utilizzare diversi tablet.
 - > non utilizzare gli schermi.
- **Alcune mediateche possono prestare dei materiali, sia alla scuola che alle famiglie.** Rivolgetevi a loro fin dal lancio del vostro progetto per conoscere le loro condizioni e le possibilità offerte.
- **Siate particolarmente attenti alle famiglie poco o per niente equipaggiate.** Potete mettere del materiale a disposizione dei bambini che non dispongono di attrezzature tecnologiche.

Quali attività possono introdurre gli insegnanti per fare vivere il partenariato?

	DESTINATO ALLE BIBLIOTECHE 	DESTINATO ALLE FAMIGLIE 
PER CREARE UN LEGAME	Utilizzate l'applicazione come un nuovo modo per coinvolgere i bibliotecari nella vita scolastica: possono partecipare ad altri eventi organizzati dalla scuola.	Utilizzate l'applicazione come un nuovo modo per coinvolgere le famiglie nella vita di classe: perché non invitare i genitori in classe per condividere un momento coi loro figli? Per fare un'attività tutti insieme?
PER COOPERARE	Prima organizzate un incontro con un/a bibliotecario/a. Così potrete proporgli/le di partecipare con voi al progetto e riflettere insieme al tipo di collaborazione che volete instaurare.	Approfittate di MyAppEduc per dialogare coi bambini: quali sono le loro pratiche digitali a casa? Ricordate che la gentilezza e l'assenza di giudizio restano primordiali.
PER COMUNICARE	Nel corso del progetto restate spesso in contatto con la biblioteca: quale attività desidera introdurre? ...	Basatevi su una comunicazione mirata e dettagliata all'inizio del progetto (registro di classe, pagina Facebook, blog, ambiente di lavoro digitale...). Ciò vi permetterà di informare regolarmente i genitori sui progressi del progetto e sul funzionamento in classe.



PER I BIBLIOTECARI

“

Abbiamo voluto sviluppare un ambiente accogliente. E manterremo tale abitudine per tutti gli incontri scolastici che si svolgeranno in biblioteca.

Sono disponibili un taccuino ispiratore e un modulo di formazione per i bibliotecari sul sito www.myappeduc.eu

CONSIGLI PER LANCIARSI CON MYAPPEDUC:

- > Seguite il modulo di formazione online che aumenterà le vostre competenze nell'educazione ai media digitali e vi permetterà di avere fiducia in voi nell'utilizzo della risorsa.
- > Scaricate l'app, scopritela ed esplorate le isole a tema. Così potrete scoprire tutte le attività, anche quelle da realizzare a scuola o a casa.
- > Guardate il video "MyAppEduc in biblioteca" per ascoltare le testimonianze dei bibliotecari che hanno testato MyAppEduc!
- > Sfogliate il taccuino ispiratore per scoprire le attività già introdotte in altre strutture. Potete utilizzarle chiavi in mano oppure [ispirarvene per creare la vostra attività personale](#) di educazione ai media digitali e all'informazione.
- > Parlate del dispositivo ai vostri superiori e ai vostri colleghi. E perché non coinvolgerli in questa iniziativa?

FOCUS SUI MATERIALI:

- Per utilizzare MyAppEduc in biblioteca avete diverse opzioni:
 - > utilizzare un tablet e un videoproiettore in modalità demo.
 - > utilizzare diversi tablet.
 - > non utilizzare gli schermi.
- Per quanto riguarda le attività che volete sviluppare nella vostra biblioteca, tenete sempre a mente il materiale a vostra disposizione.
- Se realizzate alcune delle attività proposte nel taccuino ispiratore, troverete l'indicazione del materiale necessario per ogni attività.

Quali attività possono introdurre i bibliotecari per fare vivere il partenariato?

	DESTINATO AGLI INSEGNANTI 	DESTINATO ALLE FAMIGLIE 
PER CREARE UN LEGAME	<p>Contattate degli insegnanti, forse saranno interessati a partecipare al progetto. Potreste anche costituire un sostegno e una risorsa per loro (affiancamento, messa a disposizione del materiale...).</p>	<p>Non esitate a usare le attività proposte da MyAppEduc come un nuovo modo per mobilitare le famiglie in biblioteca. Presentate loro le varie attività da voi proposte.</p>
PER COOPERARE	<p>Utilizzate MyAppEduc per coinvolgere gli insegnanti in altre attività in biblioteca, potreste andare ancora oltre con tale partenariato!</p>	<p>Approfittate di MyAppEduc per dialogare coi bambini e gli adulti: quali sono le loro pratiche digitali a casa? Ne parlano a casa? Quali sono i vantaggi e le opportunità? E invece cosa risulta più fastidioso o difficile? Stimolate dei dibattiti familiari. Ricordate che la gentilezza e l'assenza di giudizio sono primordiali.</p>
PER COMUNICARE	<p>Fatevi conoscere nelle scuole dei dintorni grazie a una comunicazione mirata: manifesti, volantini...</p>	<p>Inserite MyAppEduc nella vostra comunicazione rivolta al grande pubblico: manifesti, sito Internet, volantini...</p>



PER LE FAMIGLIE

“

È lui che mi ha mostrato come funzionava e non abbiamo fatto solo il numero quattro, abbiamo fatto tutti i numeri poiché ha voluto mostrarmi tutto, spiegarmi tutto.

Per le famiglie è
disponibile
un video informativo
sul sito
www.myappeduc.eu

CONSIGLI PER UTILIZZARE MYAPPEDUC A CASA

- > **Navigate nell'app con vostro/a figlio/a, scoprite le isole insieme. Potrete persino esplorarle da soli in precedenza per cogliere le opportunità offerte dalle varie attività.**
- > **Guardate il video "MyAppEduc a casa" per scoprire le testimonianze dei genitori che hanno testato MyAppEduc!**
- > **Prendetevi il tempo per fare le attività digitali proposte dalla scuola con vostro/a figlio/a. Potrete creare una routine insieme, renderlo un momento speciale durante il quale farete progressi insieme su MyAppEduc.**
- > **Non esitate a utilizzare l'app in contesti diversi: a casa, in una sala d'attesa, in auto...**
- > **Introducete MyAppEduc come un momento di gioco e di scambio anziché come un obbligo scolastico.**

COME COMUNICARE CON IL/LA PROPRIO/A FIGLIO/A?

- **Sappiate che assistere vostro/a figlio/a e comunicare con lui/lei al riguardo è già un modo per fare educazione ai media.**
- **Prendetevi il tempo per comunicare con vostro/a figlio/a su ciò che ha fatto a scuola.**
- **Partecipate a questa avventura con una mentalità aperta. Forse scoprirete delle nuove attività che stimoleranno un dialogo e una condivisione speciali con vostro/a figlio/a.**
- **Questi momenti di condivisione possono diventare dei momenti in**

Quali attività possono introdurre le famiglie per fare vivere il partenariato?

	DESTINATO AGLI INSEGNANTI 	DESTINATO ALLE BIBLIOTECHE 
PER CREARE UN LEGAME	<p>Non esitate a fare conoscere MyAppEduc al team educativo di vostro/a figlio/a. Dare un impulso positivo e privo di giudizi a un progetto educativo è il motore di un partenariato costruttivo.</p>	<p>La lettura e il libro non vanno d'accordo con il digitale e gli schermi? Andate a scoprire in biblioteca o in mediateca tutte le attività di educazione ai media che possono proporvi e che, ad esempio, attraverso MyAppEduc vi invitano a creare un legame tra tutti questi campi d'attività!</p>
PER COOPERARE	<p>Non esitate ad appoggiarvi agli insegnanti per ogni domanda relativa al materiale, all'obiettivo o alla durata delle attività.</p>	<p>Non esitate ad appoggiarvi ai bibliotecari e a comunicare coi professionisti sull'uso del digitale a casa.</p>
PER COMUNICARE	<p>Condividete con la scuola ciò che fate a casa: quali attività avete fatto e apprezzato, come avete introdotto MyAppEduc...</p>	

Questa guida è stata realizzata nell'ambito del progetto MyAppEduc - *App per partner dell'educazione ai media digitali*. MyAppEduc è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito del progetto Erasmus+ ed è stata introdotta da centri di risorse nell'educazione ai media e da una federazione di associazioni di genitori in Belgio, Francia e Italia.

Scoprite qui sotto una breve descrizione delle organizzazioni partner e, sui loro rispettivi siti web, altre risorse relative all'educazione ai media, all'educazione ai media digitali e alla coeducazione.



Média Animation (coordinatore del progetto MyAppEduc)

Média Animation è un'associazione senza scopo di lucro specializzata nell'educazione ai media, riconosciuta come un centro di risorse per l'insegnamento e come associazione per la formazione continua degli adulti dalla Fédération Wallonie-Bruxelles (Federazione Vallonia-Bruxelles) in Belgio. In particolare organizza delle formazioni per animatori e insegnanti o dei laboratori sui media coi genitori e altri tipi di pubblico adulto.

→ **Sito web:** www.media-animation.be



L'UFAPEC

L'UFAPEC è l'organizzazione rappresentativa dei genitori e delle associazioni dei genitori per l'educazione libera cattolica, la cui missione principale è di favorire i buoni rapporti tra scuola e famiglia inserendo tali relazioni nella prospettiva di un partenariato positivo, elemento indispensabile per l'appagamento e il successo scolastico di tutti i bambini. In qualità di associazione per la formazione continua riconosciuta, l'UFAPEC propone delle analisi e degli studi con lo scopo di riflettere e sensibilizzare alle sfide sociali relative alla politica e alle istituzioni scolastiche, all'insegnamento e alla funzione educativa dei genitori.

→ **Sito web:** <https://www.ufapec.be/>



Fréquence Écoles

L'associazione Fréquence Écoles è un operatore imprescindibile dell'educazione ai media in Francia. Dal 1991 accompagna i giovani e gli operatori educativi nella decodifica della società dell'informazione. Ha un obiettivo: sviluppare le competenze digitali e mediatiche dei giovani affinché diventino dei cittadini critici e responsabili. Vero e proprio polo di risorse regionale, l'associazione sviluppa la sua missione rivolta ai professionisti. Infatti lo sviluppo dell'educazione ai media passa necessariamente attraverso la formazione di tutti gli educatori: animatori, insegnanti, genitori, istruttori. Fréquence Écoles offre così ai professionisti i mezzi per decifrare la società dell'informazione e riflettere alle prospettive educative nell'era del digitale.

→ **Sito web:** <https://www.frequence-ecoles.org/>

Zaffiria



Zaffiria è un Centro per l'educazione ai media basato in Italia, in Emilia-Romagna, che lavora anche con le regioni Marche, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia. Zaffiria organizza dei laboratori di educazione ai media dall'asilo alla scuola secondaria in collaborazione con genitori e insegnanti. Zaffiria è responsabile dell'attività del Centro Alberto Manzi in collaborazione con il Ministero dell'Educazione Nazionale, Rai-Radiotelevisione italiana, l'Università di Bologna e la Regione Emilia-Romagna. Zaffiria organizza anche delle attività extra-scolastiche come Via Luzzatti 15, dove genitori e bambini partecipano insieme a dei laboratori, e propone progetti di pubblica partecipazione per i musei attraverso i media.

→ **Sito web:** <https://www.zaffiria.it/>

www.myappeduc.eu